

## Miogni, il carcere di Varese ha 130 anni e quasi il doppio dei detenuti previsti

Pubblicato: Martedì 15 Febbraio 2022



**Rintracciare gli evasi** e riconsegnarli alla giustizia. **Accertare eventuali responsabilità** legate all'accaduto. **Ogni evasione porta con sé passaggi fotocopia.** E così, come per l'ultimo salto dalla cinta muraria che si ricordi, risalente al 2013, dopo la cattura, le indagini e il processi, lo sfondo che rimane è sempre quello, da anni: una struttura datata, con una popolazione carceraria sovrabbondante e per contro sottostimata la popolazione delle guardie carcerarie, in numero inferiore di quanto previsto. **Le fonti sono inappuntabili**, dal momento che risultano pubblicate sul sito del **ministero della Giustizia**.

### Leggi anche

- **Varese** – Evasione dal carcere di Varese: due detenuti in fuga
- **Varese** – Ricerche in corso degli evasi dal carcere di Varese: un anno fa l'arresto per rapina a mano armata
- **Varese** – Ancora ricercati i due evasi dal carcere dei Miogni di Varese
- **Induno Olona** – Arrestati i due evasi dal carcere dei Miogni di Varese
- **Varese** – Condannati a varese per l'evasione di San Valentino

**LA STRUTTURA** L'edificio risale al 1893. Vi sono stati interventi di ampliamento e di adeguamento

strutturale ed impiantistico; nel 2017 i bagni delle camere del piano terra sono stati dotati di acqua calda e docce; “analoghi progetti di adeguamento delle camere del 1° e 2° piano sono in attesa di approvazione Cassa Ammende. In attesa di valutazione progetto di ristrutturazione cortile Passeggi“, si legge nella scheda. **“L’attuale complesso è stato dichiarato dismesso con D. M. 30/01/2001 previa costruzione di un nuovo istituto“.**

**IL PERSONALE?** Sempre sul sito del Ministero gli effettivi di polizia Penitenziaria in forza ai Miogni risultano 57, contro i 67 previsti. La forza lavoro conta su 8 amministrativi contro i 15 previsti; 2 gli educatori attivi che corrispondono alle unità previste.

**CAPIENZE E CELLE?** I posti regolamentati risultano 53, mentre il totale dei detenuti risultavano, all’11 febbraio, 91 (quindi è verosimile che oggi siano 89, tenuto conto dei due evasi, senza però contare possibili accessi e traduzioni). Le celle sono 47 e le docce 15. C’è una sala colloqui al pianterreno, una palestra, due aule e una cappella.

**Ora rimane da capire la dinamica precisa della fuga** e verificare gli altri elementi di indagine: per il momento si sa che l’allarme è stato dato dall’interno della struttura al momento della conta, attorno alle 16.30 quando all’appello mancavano **Roberto Nardello e Anthony Ragona.**

Per il resto non emerge altro sul momento, vista anche l’**impenetrabilità dei funzionari** dovuta a regole rigidissime, che impongono il silenzio.

**Andrea Camurani**

andrea.camurani@varesenews.it